

Raúl Castro mette l'accento sull'economia

22.11 – Il primo compito di tutti i dirigenti politici è l'economia, ha affermato il Presidente cubano, Raúl Castro, durante una riunione allargata del Consiglio dei Ministri avvenuta questo fine settimana. Durante l'incontro, i partecipanti hanno dibattuto il progetto del piano economico e del preventivo di bilancio per il 2011, che dovrà essere analizzato e approvato nel prossimo dicembre dal Parlamento, ha indicato oggi la relazione pubblicata dal quotidiano Granma. Dopo aver definito strumenti sacri il piano e il preventivo di bilancio per la direzione economica, Raúl Castro ha sottolineato la necessità di raddoppiare l'impegno e di far sì che ognuno compia il suo dovere. Tutto quello che si fa si basa sulle idee del leader della Rivoluzione cubana, Fidel Castro, ha detto Raúl Castro ricordando un recente incontro di Fidel con gli studenti per ricordare le sue parole di cinque anni fa all'Università di La Habana.

Riconosciuto il lavoro della brigata medica cubana in Paraguay

23.11 – Diciassette medici cubani che hanno prestato i loro servizi nell'ambito dell'Operazione Miracolo nell'ospedale distrettuale di María Auxiliadora, a Itapúa in Paraguay, hanno ricevuto il riconoscimento dal Ministero della Salute Pubblica e del Benessere Sociale. La brigata di solidarietà, composta da cinque medici, assistenti della salute e tecnici di laboratorio e di elettromedicina, hanno prestato i loro servizi per due anni a pazienti residenti in questo meridionale dipartimento e in altre regioni del paese. Gli specialisti cubani sono arrivati per la prima volta in Paraguay nel 2007 grazie a un accordo di cooperazione firmato tra il Ministero della Salute Pubblica e del Benessere Sociale del Paraguay e il suo omologo di Cuba. Del totale dei paraguayani assistiti, circa 10.000 sono stati operati soprattutto di cataratta, pterigium ed altre patologie oftalmiche, ha detto a Prensa Latina Norberto Ramos, capo della brigata medica.

Oltre 500 film al festival di La Habana 2010

23.11 – Oltre 500 film, 122 di questi in concorso, saranno proiettati al festival del cinema latinoamericano 2010, che inizierà a La Habana il prossimo 2 dicembre, ha annunciato in una conferenza stampa il comitato organizzatore. L'Argentina intesta l'elenco con 88 titoli nelle sette categorie previste e in altre sezioni parallele, seguita dal Messico con 79 e da Cuba con 78. Come ha confermato il suo presidente, Alfredo Guevara, questa edizione supera i numeri delle precedenti e si distingue per la diversità dei generi. Oltre 20 lungometraggi di fiction e 24 opere prime concorreranno per i 'Corales', tra questi 'Hermano', del venezuelano Marcel Rasquin, 'Colón de Oro de Hueva lo scoso fine settimana', ed Abel, dell'attore e produttore messicano Diego Luna.

Ribadita la richiesta agli Stati Uniti di rispettare le sentenze dell'OMC

24.11 – A Ginevra, Cuba e numerosi altri paesi hanno ribadito agli Stati Uniti le richieste a causa delle loro violazioni alla sentenza dell'Organizzazione Mondiale di Commercio (OMC) e della loro condotta di non rispetto alla sentenza riguardo l'appropriazione di marchi. In relazione alla Sezione 211 del Legge Omnibus di Assegnazioni del 1998 di Washington, ritenuta illegale dall'Organismo di Soluzione dei Contrasti (OSD) dell'OMC, l'Ambasciatore cubano a Ginevra, Rodolfo Reyes, è tornato ad approfondire il tema. Il diplomatico ha evidenziato che la condotta statunitense di disprezzo al sistema non affosserà mai la determinazione di Cuba di essere ferma nella difesa della giustizia. Tra gli interventi migliori di sostegno a Cuba vi sono stati quelli di Brasile, Repubblica Dominicana, India, Cina, Bolivia, Venezuela, Vietnam, Argentina, Messico, Ecuador e Angola.

Cuba: sospese temporaneamente le spedizioni postali verso gli Stati Uniti

25.11 - L'Azienda delle Poste di Cuba ha informato che temporaneamente è sospeso l'invio di pacchi negli Stati Uniti per le misure stabilite dalle autorità nordamericane che argomentano l'esistenza di minacce terroristiche contro il trasporto aereo. In virtù di queste misure, si potrà spedire verso gli Stati Uniti solo la corrispondenza ordinaria e certificata che non contenga alcun tipo di oggetto, sottolinea oggi una nota di Poste di Cuba pubblicata dal quotidiano Granma. Il

Servizio Postale degli Stati Uniti ha comunicato all'Ufficio Internazionale dell'Unione Postale Universale di avere adottato disposizioni di sicurezza nella posta con peso superiore a 453 grammi da qualunque provenienza di fronte alle minacce terroristiche fino al prossimo 8 dicembre. Le nuove misure stabilite dal servizio postale statunitense saranno notificate opportunamente alla popolazione, riporta la notizia dopo aver precisato che le spedizioni respinte saranno riconsegnate ai mittenti nel minore tempo possibile e senza costo aggiuntivo.

Funes mette in risalto i valori solidali dell'aiuto medico cubano a El Salvador

25.11 - Il Presidente di El Salvador, Mauricio Funes, ha definito un vero atto di solidarietà umana e professionale la presenza di medici cubani che collaborano con la salute pubblica del paese. Il Presidente ha toccato il tema in un discorso all'inaugurazione dell'Ospedale Nazionale San Juan de Dios, dell'orientale città di San Miguel, distrutto dal terremoto del 13 gennaio 2001. Funes ha respinto le critiche del partito di destra Alleanza Repubblicana Nazionalista (ARENA) sul lavoro dei professionisti cubani. Ha ricordato che con il programma integrale di salute messo in moto per portare l'attenzione medica fino alle case più umili, saranno creati 14.000 posti di lavoro per medici, infermiere e altri lavoratori salvadoregni. Cuba ha offerto aiuto medico ai salvadoregni in caso di disastri naturali come terremoti e uragani, epidemie come quella del dengue anche quando governava l'ARENA, complice del blocco degli Stati Uniti contro l'Isola.

Carla Fracci: mi inchino di fronte alla grandezza di Alicia Alonso

25.11 - Il teatro San Carlo di Napoli ha vibrato in un applauso interminabile, come un omaggio depresso ai piedi della prima ballerina assoluta cubana Alicia Alonso, con un pubblico che ha reso omaggio ai suoi 90 anni. La sala, martedì scorso, era stracolma, con la presenza di un'altra grande diva della danza, l'italiana Carla Fracci, che si è inchinata in una riverenza profonda per ricordare come ha conosciuto questa leggenda viva che è la Alonso, come la definiscono i critichi. L'omaggio è iniziato ricordando la presenza della direttrice del Balletto Nazionale di Cuba in questo importante teatro fondato nel 1737, il ricordo della sua esibizione in questa stessa sala nel 1953 con l'American Ballet Theatre e l'allestimento della sua versione di Giselle per il San Carlo, nel 1981, tutti momenti memorabili nella sua carriera.

Fidel Castro dice che attualmente Obama è più pericoloso

26.11 - Il leader della Rivoluzione cubana, Fidel Castro, ha segnalato che il Presidente Barack Obama è attualmente più pericoloso in quanto negli Stati Uniti avviene una gara per vedere chi è più conservatore. È intelligente, si esprime bene, ma in questo momento è più pericoloso perché è in gara, ha detto il leader rivoluzionario in un incontro con intellettuali ispano-americani, riportato oggi dal quotidiano Granma. Sta pensando a quello che è accaduto a (William) Clinton e a (Ronald) Reagan, che sono calati in popolarità e poi sono saliti nelle inchieste quando si sono avventurati in qualche confronto, ha rilevato. Che cosa farà allora Obama? Una guerra?, si è chiesto durante l'incontro di quasi tre ore con pensatori latinoamericani e uno spagnolo. Fidel Castro ha detto che non è proibito essere ottimista, ma preferisce rimanere realista di fronte alla situazione internazionale, ora segnata dal confronto tra le due Corea (Repubblica Popolare Democratica della Corea e Corea del Sud) e nel mezzo di una profonda crisi economica.

Cuba mantiene basso il tasso dell'HIV/AIDS

26.11 - Cuba mantiene un tasso di HIV/AIDS dello 0.1 %, il più basso dei Caraibi, benché l'epidemia aumenti discretamente, in particolar modo tra la popolazione maschile. Il gruppo di uomini che fanno sesso con uomini è il più colpito, con il 72 % di tutti i casi diagnosticati, e il contagio attraverso il sangue e i suoi derivati, come la trasmissione materno-infantile, hanno smesso di essere un problema di salute nel paese. Restano le relazioni sessuali non protette come via di trasmissione, in oltre il 99 % dei casi. Con questi risultati Cuba giunge al 1° dicembre, Giornata Mondiale di Risposta all'HIV, ha indicato la dottoressa Rosaida Ochoa, direttrice del Centro

Nazionale di Prevenzione delle Infezioni di Trasmissione Sessuale e dell'HIV/AIDS. Lo Stato cubano garantisce una crescente qualità di vita ai malati, con volontà politica, una comunità organizzata, un sistema di salute accessibile a tutti, finanziamento statale, garantisce il trattamento anti-retrovirale a tutti quelli che ne hanno bisogno e mantiene l'attenzione su questi pazienti, ha aggiunto.